

Direzione Generale

Potenza, 27.04.2012

apple mount of a 2012

Al Sig. Direttore Amm.vo Al Sig. Direttore Sanitario Sig. Direttore dell'U.O.C. "Gestione delle risorse umane"

Loro Sedi

Oggetto: Linee di indirizzo in materia di provvista di personale a tempo determinato.

Nel rispetto della legislazione in materia, si ritiene utile fornire le seguenti linee di indirizzo in materia di assunzioni a tempo determinato:

- E' possibile ricorrere a contratti tempo determinato nei seguenti casi:
  - A) Nelle more della copertura del posto a tempo indeterminato, previamente autorizzato con le forme e procedure vigenti;
  - B) Per la sostituzione di personale di pari qualifica e profilo assente a vario titolo e con diritto alla conservazione del posto di lavoro;
- > Secondo i limiti previsti dal vigente ordinamento gli incarichi a tempo determinato vengono conferiti:

nell'ipotesi sub A) per la durata massima di mesi 18 rinnovabili una sola volta; nell'ipotesi sub B) per la intera durata dell'assenza del titolare.

- In ogni caso gli incarichi cessano:
  - C) nel momento in cui il posto dovesse essere ricoperto a tempo indeterminato;
  - D) nel caso di rientro, anche, anticipato del titolare;
  - E) Al maturare del triennio consentito dalla norma.
- In ogni caso gli incarichi così conferiti possono essere risolti prima della scadenza in presenza di disposizioni regionali, di provvedimenti organizzativi che modificano l'assetto



dei servizi interessati o li dismettono, in presenza di situazioni di natura economicofinanziaria che non consentono la prosecuzione del rapporto.

- Le predette condizioni andranno riportate nei contratti di lavoro individuali.
- Non è consentita la costituzione di rapporti atipici se non in presenza delle condizioni previste dall'ordinamento o dopo aver esperito in maniera infruttuosa le procedure previste in via ordinaria e per servizi essenziali di natura sanitaria e/o socio-sanitaria.
- Nell'ipotesi in cui con lo stesso titolare vengano stipulati più rapporti a tempo determinato a diverso titolo, ossia in virtù di procedure selettive diverse succedutesi nel tempo, tra 'il primo ed il secondo rapporto debbono obbligatoriamente passare non meno di 20 giorni. Tanto alfine di evitare cause di lavoro che vedrebbero perdente questa Azienda.

## Fase transitoria.

Il passaggio dal sistema precedente a quello attuale è così disciplinato:

- Per un principio di sostanziale equità di trattamento, anche la fine di evitare inutili contenziosi, il personale a tempo determinato in servizio alla data attuale, anche oggetto di più proroghe succedutesi nel tempo, prosegue nell'incarico per il periodo massimo attribuito agli operatori della stessa categoria e disciplina assunti in precedenza, e comunque nel limite massimo dei tre anni consentito dalla norma. Ciò allo scopo di evitare che chi è in una posizione più bassa nella graduatoria di avviso pubblico o di pubblico concorso abbia un rapporto di lavoro più lungo rispetto a chi si è classificato prima nella medesima graduatoria.
- L'altro personale incaricato che non rientra nella predetta fattispecie prosegue, in presenza delle prodromiche condizioni economiche, normative ed autorizzatorie, fino al compimento del periodo massimo previsto, o fino alla copertura dei posti a tempo indeterminato, ma sempre nel rispetto del termine massimo dei tre anni consentito dalla norma.
- ➤ La Direzione Amministrativa, di concerto con l'U.O.C. "Gestione delle risorse umane", ove necessario, attiverà un apposito gruppo per la rapida definizione delle procedure concorsuali indette.
- Per quanto attiene i rapporti di lavoro interinale in corso, che riguardano attività istituzionali, gli stessi devono essere portati a scadenza ed inseriti tra le attività già oggetto di esternalizzazione.
- Particolare attenzione e celerità dovrà essere prestata nella provvista del personale addetto ai servizi sanitari per evitare soluzioni di continuità che possono pregiudicare i livelli di



assistenza, anche predisponendo prima che si esauriscano le graduatorie cui attingere, nuove procedure selttive.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale

(Mario Marra)